



< SPECIALE: AI CONFINI DELLA VITA (ANNO IX N.2 – FEBBRAIO-MARZO 2020)

Il Libro. «Morale artificiale» di Manzone G.

di ILARIA LOSAPIO
Dottoressa in Scienze della Comunicazione
Redattrice Bioetica News Torino
19 marzo 2020



ARTICOLI DI BIOETICA

Speciale: Ai Confini della Vita (Anno IX n.2 –
Febbraio-Marzo 2020)



Presentazione del
Convegno regionale
UNITALSI «Ai confini della
vita»



Saluto della Presidenza
AMCI sezione di Torino



Etica delle professioni
sanitarie



Nascita e prospettive di
vita autonoma



Identificazione e
orientamento sessuale



Malattia cronica e
prospettive di vita
autonoma



Nuove frontiere in
geriatria: curarsi in casa



L'accompagnamento al fine
vita

I progressi mastodontici della nanotecnologia e, più in generale, delle scienze applicate hanno attuato – e attuano tuttora – una trasformazione profonda della nostra società, ormai quasi irriconoscibile rispetto a cinquant'anni or sono. L'introduzione nel mercato di nuovi prodotti e processi di lavorazione dei materiali ha incrementato vertiginosamente il livello di competizione tra produttori, modificando sensibilmente le relazioni sociali, il lavoro, l'economia globale. Sta prendendo piede un modo nanotecnologico di vedere il mondo.

Il libro *Morale Artificiale: nanotecnologie, intelligenza artificiale, robot. Sfide e promesse* di Gianni Manzone, edito da Edizioni Dehoniane (pp. 244, 2020), intende far luce sui futuri sviluppi delle principali istituzioni sociali – dalla politica alla pubblica amministrazione, dall'educazione alla scienza – sottolineando il ruolo fondamentale delle nanotecnologie nel plasmare la nostra comprensione della natura e delle strutture o quadri legali, sociali ed etici.

«La promessa della nanotecnologia», scrive profeticamente Manzone, «è che, costruendo le molecole che vogliamo con le proprietà fisiche e chimiche ritagliate secondo i fini che gli ingegneri desiderano raggiungere, potremo rifare la rivoluzione industriale. **Non condizionate dalla misura e dalla forma delle strutture molecolari della natura, la scienza dei materiali, la medicina, la biotecnologia e altre discipline entrano in una nuova era, in cui quasi tutto è possibile**».

È importante, però, rimanere coi piedi per terra, evitando di alimentare speranze sproporzionate. La convinzione che le nanotecnologie possano risolvere qualsiasi tipo di problema, come sostenuto dai postumanisti, è priva di fondamento. Come afferma Manzone, la disomogeneità e l'incoerenza con cui si sviluppano queste tecnologie non permette di elaborare soluzioni efficaci nel breve periodo, men che meno di discutere dei problemi etici che vanno profilandosi dietro qualsivoglia desiderio di innovazione. Non si può parlare di eticità riguardo alle nanotecnologie se prima non si conosce a fondo l'argomento in analisi. Proprio per questo motivo, l'Autore sceglie di dedicare un intero capitolo allo svisceramento del concetto di nanotecnologia, fornendo una panoramica esaustiva del **contesto socio-culturale in cui le "nanot" (così ribattezzate da Manzone) sono emerse, del dibattito sulla loro definizione e sulle loro caratteristiche importanti, nonché dell'influenza del potere economico sul loro sviluppo**.

Tuttavia, **gli interrogativi sulla moralità delle nanot** fioccano copiosi. Come trattare la linea sempre più sfumata tra l'umano e la macchina, e **il confine tra la guarigione da una malattia e il potenziamento delle capacità umane?** Tali questioni sono ormai all'ordine del giorno. Scrive Manzone: «si discute sull'opacità delle strutture regolative ufficiali e sul potenziale delle nanot di sfumare le categorie etiche e teologiche come il vivente e il non vivente, il costruito e il non costruito. Nuovi dilemmi emergono nelle aree di ricerca biomedica come la genetica, la medicina personalizzata, la bioinformatica e la neurobiologia.

La riflessione teologica porta l'attenzione sui limiti e la natura dell'umanità, e aiuta a strutturare la loro analisi e a contestualizzare strutture teoriche specifiche della nanot». Esisterebbe dunque **un sodalizio tra la teologia e le scienze applicate**. Si può dire, infatti, che le nanotecnologie abbraccino le più profonde questioni del futuro dell'umanità. È indispensabile, però, responsabilizzarne l'utilizzo: «di fronte a queste molteplici sfide» asserisce l'autore, «non possiamo essenzializzare o reificare le nuove tecnologie come poteri oltre il nostro controllo o deificarle quali mezzi a nostra futura salvezza, come se fossero create al di fuori dei contesti sociali, delle scelte economiche e politiche, e quindi indipendenti dalla responsabilità



L'Unitalsi: carisma, missione e volontariato

BIOETICA NEWS: DALL'ITALIA



25 MARZO 2020

Covid-19. Spostamenti e in aiuto alle persone con diabete o malattie rare



24 MARZO 2020

Dall'AIFA informativa su Ulipristal acetato per fibromi uterini. Ritiro temporaneo in Europa



23 MARZO 2020

Ricetta per i farmaci via mail o per telefono: un'ordinanza della Protezione Civile



23 MARZO 2020

Ulteriori misure anti-covid-19: sospensione delle attività produttive industriali e commerciali, divieto spostamenti nel nuovo Decreto del Governo



21 MARZO 2020

Covid-19. Disagi in ambito sanitario. Ancora più limitazioni nell'ordinanza del Ministero della Salute



20 MARZO 2020

Da varie parti d'Italia medici volontari arruolati dalla Protezione Civile a sostegno delle aree con più criticità: Lombardia e a Piacenza



19 MARZO 2020

Nuovo Coronavirus. Raccomandazioni della Regione Piemonte su come smaltire i rifiuti domestici per motivi di precauzione

[Tutte le notizie dall'Italia >](#)

BIOETICA NEWS: DAL MONDO



3 FEBBRAIO 2020

Appello della Fao alla collaborazione nel Corno d'Africa. L'invasione delle

umana. Le nanotecnologie ed emergono dalle priorità economiche, politiche e sociali, e non sono mai neutrali, come appare con evidenza nel postumanesimo».

Le nanotecnologie possono dunque offrirci uno stile vita sempre più agiato e conforme alle nostre esigenze, eppure la loro fruizione esige una regolamentazione severa che tenga conto della fallacia umana e dei limiti che essa comporta. **Etica e moralità non devono essere considerate come ostacoli al progresso, ma come mediatori essenziali tra l'avanzamento tecnologico e il sano sviluppo dell'umanità.** I grandi sviluppi nel campo dell'intelligenza artificiale e della robotica potrebbero sì portare benefici non indifferenti alla società umana, ma allo stesso tempo potrebbero destabilizzarne profondamente l'identità. Occorre dunque adottare una visione comprensiva dello sviluppo umano volta a valutare la reale utilità e il significato antropologico di ogni innovazione scientifica.

Come afferma acutamente l'Autore: «intendere lo **sviluppo tecnologico** non è compito che possa realizzarsi nella forma della pura e semplice descrizione dei fatti e dei loro aspetti di legalità: **è invece compito che suppone anche un momento ermeneutico, di comprensione cioè del significato di quei fatti, e dunque un momento critico e di valutazione dei fatti stessi nel quadro del riferimento a ciò che è apprezzato come degno dell'uomo.** Detto in altri termini, anche la conoscenza tecnica partecipa della formalità generale della conoscenza storica, che è conoscenza irriducibile alla scienza positiva».

MANZONE G.

Morale artificiale

Nanotecnologie, intelligenza artificiale, robot. Sfide e promesse

Collana «Etica teologica oggi»

Dehoniane, Bologna (Bo) 2020, pp. 244

€ 25,00



ILARIA LOSAPIO
Dottoressa in Scienze della Comunicazione
Redattrice Bioetica News Torino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

locuste del Deserto minaccia una crisi umanitaria



22 GENNAIO 2020

Nuovo Coronavirus: quadro epidemiologico in Cina e raccomandazioni del Ministero della Salute



16 GENNAIO 2020

Premio Wallenberg a Amani Ballor pediatra siriana che ha salvato in guerra centinaia di vite nell'ospedale sotterraneo di Al Ghouta



14 GENNAIO 2020

Robotica biologica apre a prospettive nuove: uno studio di J. Bongard e M. Levin delle Università di Vermont e Tufts



20 DICEMBRE 2019

Monitoraggio del colera nei paesi endemici. Rapporto OMS



12 DICEMBRE 2019

Cambiamenti climatici, in agenda oggi alla riunione del Consiglio Europeo 12 e 13 dicembre su bilancio e Brexit



2 DICEMBRE 2019

A Madrid. COP 25: occorrono soluzioni sostenibili

[Tutte le notizie dal mondo >](#)



BIOETICA NEWS TORINO
Rivista del Centro Cattolico di Bioetica

Bioetica News Torino - Rivista telematica mensile
del Centro Cattolico di Bioetica - Arcidiocesi di Torino
© 2012- 2020 - Tutti i diritti riservati

Centro Cattolico di Bioetica - Arcidiocesi di Torino
Via XX Settembre 87 10122 - Torino

[Iscriviti alla Newsletter](#)

Informazioni sulla Privacy

Utilizzo delle immagini

Le foto presenti su bioeticanews.it sono in parte prese da banche dati su internet che le segnalano come libere per il riutilizzo e prive di diritti. Queste banche dati non sono sempre infallibili, quindi chiediamo ad eventuali soggetti o autori che avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione di qualche immagine di